PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

Istituto Leonardo Da Vinci

Scuola Primaria

Triennio 2022/2023 – 2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23/03/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Coordinatore didattico del 01/09/2021

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

1. Analisi delle priorità
2. Obiettivi formativi prioritari
3. Piano di miglioramento
4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Traguardi attesi in uscita
2. Insegnamenti e quadri orario
3. Curricolo di Istituto
4. Iniziative di ampliamento curricolare
5. Attività previste in relazione al PNSD
6. Valutazione degli apprendimenti
7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo
2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Storia dell'Istituto

L' Istituto fa capo alla Fondazione Istituto Leonardo da Vinci, costituita il 18 novembre 2005.
La Fondazione ha lo scopo di sostenere e promuovere attivitá ed iniziative, in ambito formativo e culturale rivolte al settore scolastico, attraverso il proprio patrimonio ed i proventi derivanti da donazioni o da altri introiti. La Fondazione partecipa all'organizzazione ed ai costi diretti ed indiretti relativi all'Istituto Leonardo da Vinci. Gli organi della Fondazione sono: il Consiglio di Fondazione e l'Ufficio di Revisione.

L'Istituto Leonardo da Vinci è stato fondato a Sorengo nel 1978, per offrire ai giovani la possibilità di frequentare una scuola impostata secondo criteri "internazionali". Fin dalla sua fondazione l'Istituto ha infatti deciso di seguire l'impronta dei grandi college internazionali, a cui non assomiglia tanto per le dimensioni, quanto piuttosto per la filosofia didattica tesa a fornire a tutti i suoi alunni una solida preparazione scolastica, a cui si aggiunge una non meno importante formazione socio-culturale e linguistica.

In oltre 40 anni di attività e di formazione scolastica, l'Istituto ha portato avanti con successo, un progetto educativo caratterizzato da competenza, serietà, qualità e continuo aggiornamento.

Lo studente, ed in particolare la valorizzazione della sua personalitá, è oggetto unico della nostra azione educativa che ha come obiettivo primario quello di formare cittadini consapevoli e responsabili.

L'attività scolastica si svolge in un clima sereno e collaborativo, in cui l'alunno viene stimolato attraverso le attivitá curricolari, extracurricolari e progettuali.

1.2 Il Territorio, le risorse

L'Istituto è collocato in Via Nassa, via principale di Lugano, in un antico e prestigioso edificio storico nel cuore della città. Nelle immediate vicinanze si trova il LAC, centro dedicato alle arti visive, alla musica e alle arti sceniche ed il Museo in Erba (museo interamente dedicato ad atelier artistici per bambini).

L'istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, bus, treno.

La scuola offre anche un servizio di trasporto privato.

1.3 La popolazione scolastica

L'Istituto Leonardo da Vinci agisce in una realtà italofona. Essendo la lingua italiana il veicolo di comunicazione corrente, non si registrano particolari problemi di ordine didattico anche se una piccola percentuale degli iscritti non è di madrelingua.

La circostante realtà socio-economica è stabile dal profilo sociale e benestante da quello economico.

Gli iscritti, nella misura di circa il 75%, sono figli di imprenditori e professionisti italiani che risiedono in Svizzera, un 20% è rappresentato dai cittadini del Cantone, il restante 5% di varia provenienza europea.

Vi è tra questi, e tendenzialmente in aumento, un gruppo di studenti che provengono dalla vicina area di confine (provincia di Como e Varese).

Gli italiani residenti nel cantone scelgono l'Istituto per dare ai propri figli una formazione spiccatamente italiana e un titolo di studio che ha valore legale nel mondo, mentre gli svizzeri, oltre al valore del titolo, si iscrivono al Leonardo alla ricerca di una formazione ricca culturalmente e articolata nei contenuti.

L'interesse per la nostra scuola, che è pienamente inserita nel contesto scolastico locale, deriva anche dalla sua "filosofia", che propone un'offerta formativa articolata nei contenuti e innovativa nell'approccio didattico. Nel corso dell'anno vengono proposte agli studenti numerose attività laboratoriali, in collaborazione con enti e associazioni locali.

L'esigenza di una formazione forte dal punto di vista delle lingue straniere e l'adesione alla realtà locale hanno portato al potenziamento delle lingue straniere: la lingua inglese, il cui studio è intrapreso dalla scuola Primaria, con la presenza di tre ore curricolari già a partire dalla prima classe e quattro ore in modalità CLIL (con lettori madrelingua che affiancano le maestre); le lingue francese e tedesco, lingue nazionali svizzere, con lettori che affiancano i docenti di lingue sia alla Scuola media sia nei due Licei.

1.4 Risorse dell'Istituto

L'attività dell'Istituto abbraccia un arco temporale di dieci ore (prima campana ore 8.00, ultima campana ore 18.30) e permette un'ottimale articolazione delle lezioni e delle attività curricolari.

Ogni aula è dotata di LIM, di computer con registro elettronico e collegamento internet.

Nella struttura sono presenti: un'aula di informatica con 16 postazioni, un'aula di microscopia e un'aula di biologia e fisica.

Le lezioni sono supportate da piattaforma TEAMS a cui tutti gli alunni hanno accesso per poter fruire dei materiali predisposti dai docenti.

Oltre alle attività curricolari, il nostro istituto offre una serie di attività extracurricolari:

corsi di musica, cucina, pittura, teatro, scacchi, lingue straniere, sportello di supporto didattico e sportello di supporto al metodo di studio con personale specializzato per alunni BES/DSA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- ## SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "ISTITUTO LEONARDO DA VINCI"

Ordine Scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Tipologia Scuola	**SCUOLA ITALIANA PARITARIA ALL'ESTERO**

Indirizzo	**VIA NASSA, 66 – 6900 - LUGANO**
Telefono	**+41 91 9943871**
Email	amministrazione@ldavinci.org segreteria@ldavinci.org preside@ldavinci.org
Sito Web	www.ldavinci.org
Numero classi	**10**
Numero alunni	**150**

Approfondimento

Potenziamento Linguistico dell'Offerta Formativa.

L'Istituto ha accolto la richiesta da parte dell'utenza che premeva perchè gli allievi potessero raggiungere alte competenze nella lingua inglese che avrebbero permesso loro di frequentare in seguito scuole o università straniere attuando così il progetto CLIL.

Il CLIL è un approccio didattico che promuove un apprendimento linguistico focalizzato sul contenuto:

specifici contenuti didattici vengono insegnati in lingua straniera. Il metodo è basato sulla strategia del rinforzo incrociato. La lingua straniera è usata come spunto di interesse per rinforzare l'apprendimento curricolare, mentre l'applicazione a specifici contenuti contestualizza l'uso della lingua e ne migliora l'apprendimento: in tutte le classi.

Le ore di CLIL sono 4 per classe oltre alle 3 ore curricolari di lingua inglese, pertanto fin dalla classe prima è predisposto un ampliamento della lingua inglese di 7 ore totali.

L'Istituto è sede di esami Cambridge.

TEMPO SCUOLA

La scuola primaria prevede una frequenza pari a 29 ore settimanali (unità oraria di 50 min.) suddivise in cinque giorni scolastici per settimana come segue:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 15.50	8.30 – 15.50	8.30 - 12.10	8.30 – 15.50	8.30 - 12.10

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, le famiglie effettuano la scelta , avvalersi/non avvalersi della religione cattolica, tale scelta vale per l'intero anno scolastico e NON può essere cambiata in corso d'anno.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione possono rimanere in Istituto e fare altre attività in altre classi.

Le classi

La scuola primaria è articolata in doppia sezione.

Le aree disciplinari sono gestite da maestre abilitate.

Ogni classe si avvale, inoltre, di insegnanti specialisti per gli insegnamenti di Musica, Inglese, CLIL, Scienze Motorie e Religione Cattolica.

Sono previsti insegnanti di supporto e docenti per il doposcuola.

STRUMENTI DIDATTICI

- Il libro di testo viene adottato fin dalla prima classe al fine di guidare l'allievo alla comprensione dei linguaggi specifici e degli strumenti operativi di cui esso è corredato. Per molte discipline i libri adottati sono in forma mista, cioè sono dotati anche di una versione cartacea e una multimediale. La Scuola Primaria è dotata di una biblioteca con materiale adatto agli alunni delle diverse classi.

- La scuola usa la piattaforma multimediale Office 365 – Teams per la didattica digitale integrata. La piattaforma permette la condivisione di materiale didattico tra studenti e insegnanti in modalità sincrona e asincrona e lo svolgimento, in classe e da casa, di attività laboratoriali e di verifica.

Spazi

- Tutte le aule nelle quali si svolgono le attività didattiche sono dotate di LIM e computer con collegamento alla rete locale e a Internet.
- L'Istituto è dotato di un'aula di informatica che dispone di sedici postazioni di lavoro collegate in rete locale e ad internet. L'aula è utilizzata per lavori di videoscrittura, impaginazione, per l'uso di programmi didattici di diverse materie. Gli allievi utilizzano l'attrezzatura informatica sotto la vigilanza degli insegnanti incaricati.
- Sono a disposizione delle sale mensa per gli allievi. Il tempo dedicato ai pasti va vissuto da parte degli alunni come ulteriore momento educativo e di socializzazione, nel rispetto delle regole.

DOPOSCUOLA

- Gli studenti che desiderano svolgere i loro compiti sotto la guida e la sorveglianza di insegnanti possono fermarsi a scuola il pomeriggio e usufruire del servizio di studio che ha sempre incontrato il favore delle famiglie.

Orari

Lunedì – Martedì – Giovedì dalle h 16.00 alle 18.30

Mercoledì – Venerdì dalle h 13.00 alle 18.30

MENSA

L'Istituto dispone giornalmente di un servizio mensa interno con servizio al tavolo.

Il menù è articolato su cicli di cinque settimane, visibili sul sito della scuola.

La nostra scuola si avvale della collaborazione dell'Associazione **Fourchette Verte Ticino** che promuove un'alimentazione sana: controlla, infatti, che la qualità delle materie prime e dei prodotti utilizzati sia di provenienza locale e che i pasti siano equilibrati nel rispetto dei criteri della piramide alimentare.

Il marchio di qualità Fourchette Verte viene rinnovato annualmente sulla base del mantenimento dei criteri di qualità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:

- Scienze
- Informatica
- Pittura
- Musica
- Cucina

Biblioteche:

- Classica
- Informatizzata

Aule:

- Lingue

Servizi:

- Mensa
- Scuolabus
- Prescuola
- Doposcuola

Corsi extra-scolastici:

- Inglese, tedesco, francese, russo, scacchi, pittura, teatro, cucina.

- Corsi di strumento musicale (batteria, violino, pianoforte, violoncello, chitarra, flauto traverso, coro)

Attrezzature multimediali:

- PC e Tablet presenti nei laboratori. LIM e Board presenti in tutte le aule, pc presenti in tutte le aule

Risorse professionali e organi collegiali:

Docenti di formazione italiana 16
Docenti madrelingua inglese 4
Personale di servizio 15

- **Docente Referente di classe**
  Tra i docenti responsabili delle attività educative e didattiche, viene individuato in ogni classe il docente che svolge funzioni tutoriali, il quale assicura:
  -il tutorato degli allievi
  -la cura delle relazioni con le famiglie
  - la documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo
  -la stesura della relazione di classe, sentito il team dei docenti

  Al Docente referente competerà la ricerca e l'organizzazione delle unità di lavoro interdisciplinari, sia per arricchire il curriculum degli allievi sia per permettere a ciascuno di loro un approccio più flessibile alle singole materie. Pertanto la specificità delle discipline non si tradurrà in una parcellizzazione del sapere, ma si inserirà in una prospettiva globale e unitaria, esplicitandosi sul piano operativo in proposte di lavoro interdisciplinari. L'azione di guida del Referente sarà particolarmente attenta a tutte le variabili implicate nel processo di apprendimento, quali le potenzialità e i ritmi di sviluppo dei singoli alunni, il loro bagaglio di esperienze, i bisogni di ognuno.

- **Docente Coordinatore Scuola Primaria**

  Il Docente Coordinatore della scuola primaria si occupa di convocare le riunioni, stabilire l'ordine del giorno, redigere il verbale della seduta inviandolo a tutti i componenti per la successiva approvazione, essere portavoce presso la Direzione per le istanze deliberate.

  Coordina tutte le attività riguardanti la scuola Primaria e si occupa, in accordo con il Coordinatore della scuola secondaria di primo grado, di concordare attività e percorsi in Continuità verticale.

- **Assistente Tecnico di informatica**

  È presente a scuola un tecnico informatico per la gestione di ogni innovazione tecnologica, dei registri elettronici, delle white board, dei laboratori informatici e per il pronto intervento in situazioni di difficoltà momentanee.

- **Organi Collegiali**

Consiglio di interclasse

È un organo esclusivo della scuola primaria presieduto dal DS, dagli insegnanti delle classi parallele, dagli insegnanti specialisti e di CLIL. Il Consiglio di interclasse si occupa dell'andamento generale della scuola primaria, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.

In particolare il Consiglio di interclasse esercita le sue competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Un compito importantissimo del Consiglio di interclasse è la predisposizione della Programmazione educativo-didattica , che deve essere stilata nelle prime riunioni al fine di programmare l'anno scolastico stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto e in armonia con le indicazioni contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Il Consiglio di interclasse formula, inoltre, le proposte per l'adozione dei libri di testo. Tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede all'adozione dei libri di testo con relativa delibera.

Collegio docenti

Stabilisce la programmazione educativa dell'Istituto e si riunisce periodicamente per discutere dell'organizzazione e delle modalità dell'attività didattica, per definire gli obiettivi generali della scuola, per stabilire i libri di testo da adottare nel successivo anno scolastico e per affrontare le eventuali problematiche da risolvere collegialmente. Il Collegio si riunisce in seduta ordinaria prima dell'inizio dell'anno scolastico, a conclusione del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Commissioni di lavoro

Le Commissioni di lavoro sono articolazioni del Collegio dei docenti e in quanto tali da esso individuate annualmente sulla base dei seguenti criteri: a) Ottimizzazione delle azioni previste dal PTOF in relazione alle finalità e priorità in esso evidenziate b) Sostegno ad una efficiente organizzazione didattico – culturale.

Disposizioni di Istituto

Le attività didattiche iniziano alle 8.30. Prima di tale orario, a partire dalle 7.45, è attivo il Servizio di prescuola. Le lezioni terminano alle 15.50.

Il servizio di Doposcuola è attivo fino alle 18:30.

Obbligo di frequenza

Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni obbligatorie, le attività sportive e le uscite di studio. Ripetute e prolungate assenze incideranno sulla valutazione delle discipline e del comportamento.

Assenze

Ogni assenza deve essere comunicata entro le 8.30 (tempestivamente alla scuola prima dell'inizio delle lezioni) telefonando in segreteria.

Deroga assenze per motivi sportivi

La legge richiede che per la validità dell'anno scolastico lo studente frequenti almeno i tre quarti del monte ore totale personalizzato, ma consente alle istituzioni scolastiche di stabilire motivate e straordinarie deroghe (art.14, comma 7 DPR 122/2009) per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Le deroghe per motivi sportivi seguono due diverse procedure:

Codice A – Assenza per manifestazioni sportive

Si tratta di deroghe per assenze o uscite anticipate episodiche

Codice B – Uscite anticipate permanenti per lo svolgimento degli allenamenti o gare .

Si tratta di una deroga riservata agli studenti che svolgono attività sportiva a livello nazionale o internazionale certificata dall'associazione sportiva o federazione di appartenenza.

Deroga assenze per gravi motivi di salute

In caso di superamento della soglia del 25% di assenze sul monte ore totale, gli studenti potranno essere scrutinati regolarmente previa presentazione di certificazione medica comprovante l'impedimento alla regolare frequenza, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare lo studente in tutte le discipline.

Malattie infettive

In caso di malattie contagiose l'allievo non può frequentare la scuola e la famiglia è tenuta ad informare la scuola.

È richiesto il Certificato medico nei seguenti casi:

- Malattie infettive
- Malattie/ Infortuni superiori ai 14 giorni
- Nel caso di impossibilità a frequentare le lezioni di Scienze Motorie.

Servizio dentario scolastico

L'iscrizione al SDS avviene all'inizio di ogni anno scolastico, mediante il consenso dei genitori registrato nel libretto di controllo che viene consegnato ad ogni allievo.

Esame ortottico degli allievi di prima elementare

Gli allievi di prima elementare saranno visitati da personale specializzato per accertare l'esistenza o meno di difetti alla vista o all'udito. Qualora fossero riscontrati dei difetti, le famiglie saranno informate per iscritto.

Abbigliamento

Gli allievi sono tenuti ad indossare la divisa scolastica. Nel caso di inadempienze gli allievi verranno forniti di nuovi capi che saranno fatturati.

Liberatoria

All'inizio di ogni anno scolastico viene richiesto alle famiglie di firmare una liberatoria per l'uso o meno delle immagini ai soli fini didattici.

Visite e viaggi di istruzione

Per completare l'azione didattico-educativa si affianca all'apprendimento teorico tradizionale un metodo cognitivo più dinamico, moderno e concreto, consistente in visite di carattere culturale.

È superfluo indicare quanto sia più coinvolgente, interessante e proficua l'osservazione diretta di opere figurative, di monumenti, di testimonianze archeologiche, di esperimenti e tecnologie innovative.

Queste "escursioni", oltre a favorire la socializzazione, sono preparate e coordinate con il preciso scopo di coinvolgere gli alunni a svolgere ricerche tecniche e storiche miranti a leggere e comprendere l'oggetto nel suo contesto territoriale, a conoscere e valorizzare usi e tradizioni di altre civiltà senza pregiudizi. L'esperienza si concretizza con la stesura di schede, di testi con documentazioni grafiche e fotografiche fino all'allestimento di mostre o stampati illustrativi.

La felice posizione geografica dell'Istituto permette di scegliere itinerari legati alla nostra cultura italiana in Piemonte, in Lombardia e nella stessa terra ticinese, ed escursioni nella Svizzera interna dove si respira la cultura dei popoli germanici.

Nell'arco dei cinque anni, gli studenti della Scuola primaria, partecipano a una serie di uscite che riguardano:

- Visite a mostre d'arte organizzate in Svizzera o in Italia
- Visite a Musei di carattere artistico, storico, scientifico, tecnologico
- Visite a Luoghi d'arte
- Visite a luoghi d'interesse naturalistico
- Attività sportive

Rapporti scuola-famiglia

Assemblea di classe

A inizio d'anno: presentazione del team docenti e informazioni sugli aspetti pratico- organizzativi della scuola.

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché gli interventi educativi trovino continuità e coerenza. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco. Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Colloqui

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni della scuola primaria sarà garantita attraverso:

- Colloqui col team di docenti a metà di ogni quadrimestre (fine novembre e fine aprile)
- colloqui strutturati con le singole famiglie e/o assemblea di classe adeguatamente calendarizzati in occasione della consegna del documento di valutazione
- incontri straordinari, su richiesta dei docenti o dei genitori in caso di particolari esigenze, da concordare tramite segreteria.
- **Diario scolastico**
  Viene fornito dall'Istituto il Diario scolastico a tutte le classi della scuola primaria**.**

LE SCELTE STRATEGICHE

Finalità della scuola primaria

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all' alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

(da Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

2012)

Finalità fondamentale del nostro Istituto è la promozione del successo formativo, per raggiungere il quale si ricercano e si mettono in atto strategie pedagogiche e didattiche adeguate, che si concretizzano in un'azione formativa che ha come obiettivi:

L'alfabetizzazione culturale di base:

comunicare utilizzando e sviluppando i diversi linguaggi simbolici

acquisire e utilizzare una dimensione di pensiero riflessivo e critico

sviluppare la capacità di porre in stretto rapporto il pensare con il fare

acquisire la motivazione ad apprendere, anche attraverso percorsi interdisciplinari, per per affrontare in modo adeguato situazioni complesse.

Il senso dell'esperienza:

essere consapevole del valore delle proprie esperienze, attribuendo ad esse significato e mettendole in relazione con quelle degli altri

acquisire una conoscenza realistica di sé, delle proprie potenzialità e risorse

fare bene il proprio lavoro, avere cura della propria persona, organizzando responsabilmente le proprie attività a casa e a scuola

saper gestire e comunicare gli stati emotivi e affettivi nelle diverse situazioni

riconoscere di far parte di un gruppo e di una comunità, attraverso la condivisione di esperienze comuni

riflettere e confrontarsi con gli altri per comprendere i propri bisogni ed acquisire consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo

saper comunicare in modo positivo con i coetanei e riflettere criticamente sui messaggi provenienti dalla società nelle sue molteplici forme

saper riflettere per comprendere la realtà e se stessi .

La cittadinanza :

- essere consapevoli che il cittadino fa parte di una comunità e ne condivide i valori (solidarietà, uguaglianza, libertà, rispetto di sé e degli altri...)
- sviluppare il senso civico e i doveri connessi al rispetto delle leggi
- saper relazionarsi positivamente con culture diverse dalla propria, valorizzando nel confronto le rispettive identità
- rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente rispettare le regole di convivenza

Le linee guida adottate in applicazione alla Legge 20 agosto 2019 n.92 individuano alcuni nuclei concettuali che devono costituire i fondamenti dell'educazione civica ed essere trattati in modo valoriale e trasversale alle discipline:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda

2030 ONU)

- Cittadinanza Digitale

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 **Priorità**

Individuare le caratteristiche di ciascun alunno per organizzare una didattica mirata

Traguardi

Successo formativo di ogni alunno

A.2 **Priorità**

Accrescere le competenze in lingua inglese

Traguardi

Aumentare il numero di studenti con il livello A2

A.3 **Priorità**

Potenziamento delle competenze logico- matematiche e informatiche

Traguardi

Sviluppo del pensiero computazionale e di problemsolving attraverso l'uso mirato delle tecnologie

B.1 Priorità

Acquisizione e promozione delle competenze chiave europee

Traguardi

Migliorare progressivamente il successo personale di ogni alunno oltre a quello complessivo di Istituto

RISULTATI A DISTANZA

C.1 Priorità

Elaborare un metodo di studio che possa essere il presupposto per il successo scolastico anche nel futuro

Traguardi

Gli alunni dovranno essere preparati per adattarsi nel futuro a qualunque scelta scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

Aspetti generali

L'Istituto Leonardo Da Vinci vuole essere una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

L'impegno nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri deve essere prioritario affinché ognuno possa arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità.

Essere una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con l'impegno puntuale preciso e con il buon esempio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1)Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3)sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 11) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **<u>PROGETTO CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE</u>**

  Il progetto Continuità prevede:

1. **GIORNATE di ARMONIZZAZIONE (per alunni iscritti alla classe prima elementare)**

- *Facilitare la familiarizzazione con il nuovo ambiente e con i docenti della scuola*

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

- Nel corso di questi incontri si proporranno attività di accoglienza che permetteranno la raccolta dati per la formazione di classi equilibrate.

2. **GIORNATE di laboratorio a classi aperte per le classi parallele della scuola primaria (continuità orizzontale)**

   Attività laboratoriali, interdisciplinari e trasversali di approfondimento.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

- Verranno individuati dei temi di ed. civica, sui quali gli alunni, per classi parallele, svolgeranno attività laboratoriali in gruppi misti.

3. **Continuità scuola primaria – scuola media**

- **PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:**

- *Familiarizzare con docenti e metodologie della scuola secondaria di primo grado.*

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO:

Lezioni di prentazione agli alunni della classe quinta
Laboratori di lingue a classi aperte
Laboratori di scienze a classi aperte
Settimana della lingua italiana
Giornata della lettura ad alta voce
Poesia, arte e musica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
novembre/ dicembre	**Alunni classi quinte**	**- tutti i docenti della scuola media**

Responsabili: coordinatori dei due ordini

❖ **<u>SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA</u>**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
settembre/ ottobre	**- Alunni classe quinta/medie/liceo**	**- Insegnanti dei tre ordini**

❖ **<u>SPELLING BEE</u>**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Novembre	**- Alunni classe quinta/prima media**	**- Insegnanti CLIL**

Responsabili: coordinatori e insegnanti CLIL dei due ordini.

Risultati Attesi: favorire la collaborazione e il confronto tra alunni di ordini diversi per un obiettivo comune.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Realizzare un sistema formativo coerente fra i vari segmenti scolastici che parta da un periodico confronto/revisione del curricolo verticale condiviso.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

GRUPPO VISIONE GIOVANI

- **Descrizione del percorso**
  Il Gruppo Visione Giovani è stato creato dalla Polizia Cantonale principalmente per fare della prevenzione mirata, per monitorare i diversi fenomeni del disagio giovanile e per approfondire ed informare i ragazzi e le ragazze su diversi temi.

  Gli agenti di polizia, durante l'orario scolastico, organizzeranno delle lezioni informative e di confronto con la classe V e il tema trattato sarà a grandi linee sulle nuove tecnologie, uso del telefonino e limiti legali.

  Ovviamente tutti i contenuti trattati saranno calibrati in relazione all'età degli studenti.

- **Obiettivi di processo legati al percorso**
  Sviluppare una rete di collaborazione con le istituzioni del territorio

- **Attività previste nel percorso**
  Lezioni formative di confronto con le classi

  Gli obiettivi generali del progetto

- Costruire una collaborazione efficace e duratura tra scuola e polizia;
- Dimostrare ai giovani allievi che la polizia non lavora esclusivamente in un'ottica di repressione;
- Sensibilizzare i giovani alle possibili conseguenze di atteggiamenti inadeguati e/o reati;
- Educare i giovani ai valori del rispetto, dell'identità e delle differenze, della stima e dell'autostima, delle emozioni e del loro riconoscimento;
- Aiutare i ragazzi ad affrontare consapevolmente i rischi che si possono incontrare navigando in rete e sui social network;

- Insegnare ai giovani le misure di protezione dei propri dati personali, foto o selfie che si caricano sui social network;
- Sensibilizzare i giovani sulla necessità di comunicare immediatamente le situazioni rischiose ai propri genitori e a dialogare apertamente con i loro docenti a scuola.

PARTECIPAZIONE A STUDI DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON L' USI

- **Descrizione del percorso**

Partecipazione al concorso "Connessione".
IDC è la principale conferenza internazionale per ricercatori, educatori e professionisti per condividere gli ultimi risultati della ricerca, metodologie innovative e nuove tecnologie nei settori della progettazione, dell'apprendimento e dell'interazione inclusivi incentrati sul bambino.

- **Attività previste nel percorso**

Il tema di ACM IDC 2022 è " **Connessione** " con un focus sul ruolo del design e della tecnologia interattiva nel promuovere e sostenere le connessioni con gli altri esseri umani (genitori, famiglia, amici, comunità e oltre) e con il nostro mondo ecologico più ampio. Poiché l'ambito della tecnologia ha un impatto su quasi tutti gli aspetti della vita, IDC è interessata a molte forme di interazione tra cui la realtà tangibile, virtuale, mobile e mista. Incoraggiamo i contributi che discutono di diversi gradi di "connessione" e che anticipano le preoccupazioni di privacy, etica, equità, benessere sociale ed emotivo, sostenibilità e sano sviluppo umano.

Settimana della Lingua Italiana

La Settimana della Lingua italiana nel Mondo è un'iniziativa promossa dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiana, con lo scopo di proporre e coordinare iniziative culturali ed eventi mirati a portare in primo piano l'italiano e l'italianità. Ogni anno viene proposto un tema differente sul quale alunni e insegnanti si confrontano, vengono organizzate una serie di iniziative fra cui laboratori a classi aperte, presentazioni, visite guidate e interventi di formatori esterni, con lo scopo di approfondire il tema proposto.

Progetto educazione civica in lingua inglese: Malala e cineforum (classi IV e V)

Lettura del libro di Malala in lingua inglese

Riflessione sui temi dell'educazione universale, della parità di genere, sulla povertà nel mondo e sul ruolo delle Nazioni Unite.

Attività di riflessione linguistica

Visione del film Encanto in lingua originale

Attività artistiche legate al film

Riflessione sui temi della virtù e delle dinamiche relazionali all'interno della famiglia e dei gruppi nelle comunità

Attività di riflessione linguistica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
ISTITUTO LEONARDO DA VINCI	

Profilo delle competenze disciplinari

Si fa riferimento al **decreto n. 254** del **16 novembre 2012** recante il ***"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89"***e alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'Art.3 della Legge 20 agosto 2019, n.92.

Italiano: partecipa a uno scambio comunicativo orale in vari contesti.

Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo. Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riconosce e analizza una frase: usa correttamente le strutture linguistiche.

Inglese: comprende l'argomento e le informazioni essenziali relative a situazioni quotidiane e familiari. Interagisce usando un lessico semplice e le funzioni comunicative di uso più comune in argomenti familiari. Interagisce producendo brevi messaggi scritti e una semplice lettera per presentarsi e parlare dei propri gusti.

Storia: utilizza informazioni da fonti di diverso tipo. Colloca gli eventi nello spazio e nel tempo con l'ausilio di strumenti. Espone e rielabora i contenuti studiati.

Geografia: individua le trasformazioni di un paesaggio naturale e antropico. Individua il sistema di relazioni tra elementi del territorio. Espone e rielabora i contenuti studiati.

Matematica: acquisisce le forme tipiche del pensiero matematico (congettura, verifica, giustifica, definisce, generalizza, ...) Risolve problemi individuando e collegando le informazioni utili, confrontando strategie di soluzione, individuando ed esponendo schemi risolutivi. Riconosce in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e utilizza coerenti strumenti di misura. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo in contesti reali.

Scienze: indaga la realtà con un approccio scientifico e/o razionale individuando relazioni con l'ambiente e la propria esperienza. Espone e rielabora i contenuti studiati.

Tecnologia: realizza un artefatto dalla progettazione alla costruzione utilizzando gli strumenti informatici.

Musica: utilizza gli strumenti necessari per eseguire semplici brani vocali e strumentali Segue il ritmo e la linea melodica all'interno di brani musicali diversi.

Arte e immagine: interpreta le immagini utilizzando gli elementi del linguaggio visuale. Utilizza tecniche, materiali e strumenti diversificati per produrre immagini e messaggi.

Scienze motorie e sportive: esegue correttamente gli esercizi per mantenere una buona efficienza fisica e ne conosce l'importanza. Esegue in modo coordinato i gesti tecnici degli sport individuali. Nel gruppo collabora, rispetta le regole, sa gestire la propria emotività.

Educazione Civica: ha cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Conosce i principi fondamentali della Costituzione. Comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile. Conosce i rischi della rete.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione

pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

APPROFONDIMENTO

La scuola ha come obiettivo che il discente entro il termine dei primi cinque anni del primo ciclo abbia acquisito le competenze da certificare attraverso il modello nazionale.

In particolare l'Istituto Leonardo Da Vinci, potenziando l'acquisizione della lingua inglese, ambisce a che i suoi studenti siano in grado di comunicare e comprendere la lingua, inoltre attraverso lo studio delle discipline si mira a porre le basi pe la costruzione di un metodo di studio efficace, per far sì che i nostri studenti siano protagonisti responsabili del loro processo di apprendimento, in modo che possano misurarsi con le sfide future.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI - SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

❖ **TEMPO SCUOLA:**	**29 ORE SETTIMANALI DALLA CLASSE I ALLA V**
❖ **MONTE ORE PREVISTO PER EDUCAZIONE CIVICA**	**ALMENO 33 ORE ANNUE DALLA I ALLA V**

APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2020-21, il Ministero dell'Istruzione ha introdotto in tutti gli ordini di scuola, e nella Scuola Primaria, l'insegnamento di Educazione civica (Legge 92 del 20 agosto 2019). Le Linee Guida emanate orientano l'insegnamento di Educazione civica in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline e materie. L'insegnamento di Educazione civica nell'Istituto Leonardo Da Vinci è stato concepito

come un percorso di formazione verticale che parte dalla prima classe della scuola primaria e si conclude in IV Liceo

Allegato il Curricolo Verticale di Educazione Civica.

MATERIE E MONTE ORE

Le Indicazioni Nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei percorsi formativi.

Peraltro lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricula e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In considerazione dell'esperienza fin qui maturata il monte ore settimanale è così articolato:

A partire dalle 7.45, è attivo il servizio di prescuola

Accesso alle aule: 8.20 - 8.30

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30-10.10 (lezione)	8.30-10.10 (lezione)	8.30-10.10 (lezione)	8.30-10.10 (lezione)	8.30-10.10 (lezione)
10.10-10.30 (intervallo)	10.10-10.30 (intervallo)	10.10-10.30 (intervallo)	10.10-10.30 (intervallo)	10.10-10.30 (intervallo)
10.30-12.10 (lezione)	10.30-12.10 (lezione)	10.30-12.10 (lezione)	10.30-12.10 (lezione)	10.30-12.10 (lezione)

12.10-13.20 (mensa- gioco) 13.20- 15.50 (lezione)	12.10-13.20 (mensa- gioco) 13.20- 15.50 (lezione)	12.10-13.00 (mensa- gioco)	12.10-13.20 (mensa- gioco) 13.20- 15.50 (lezione)	12.10-13.00 (mensa- gioco)

Il servizio di Doposcuola è attivo tutti i giorni dal termine delle lezioni fino alle 18.30.

Nelle giornate di mercoledì e venerdì sono attivi i corsi opzionali.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli alunni	**Classi**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Scienze motorie	3	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	29	29	29

Nella tabella che segue le ore fra **parentesi** si riferiscono al **CLIL**

Attività e insegnamenti ob- bligatorie per	**Classi**			

tutti gli alunni	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Matematica***CLIL**	7**(1)**	7**(1)**	6	6	6
Inglese***ESL**	3**(3)**	3**(3)**	3**(3)**	3**(3)**	3**(3)**
Scienze, Geografia, Storia ***CLIL**	1**(1)**	1(1)	1**(1)**	1**(1)**	1**(1)**
Tecnologia e Informatica***CLIL**	1**(1)**	1**(1)**	1**(1)**	1**(1)**	1**(1)**
Arte e immagine***CLIL**	2**(1)**	2**(1)**	2**(2)**	2**(2)**	2**(2)**

*Per quanto riguarda l'ora di CLIL di terza, quarta e quinta verrà effettuata per moduli d'insegnamento sulle discipline di scienze, storia e geografia.

Curricolo verticale

Il Collegio Docenti ha eleborato e approvato il Curricolo Verticale Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado.
I docenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i due ordini di scuola.

Come espresso nelle "Indicazioni Nazionali" -L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2).

Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Vedi allegato curricolo verticale

CURRICOLO DI ISTITUTO

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI - SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

IL PERCORSO DIDATTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria dell'Istituto Leonardo Da Vinci segue il PERCORSO ORDINAMENTALE

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Curricolo della scuola Primaria è stato potenziato introducendo tre ore di Lingua inglese a partire dalla classe prima e con l'ausilio della metodologia CLIL per ulteriori quattro ore settimanali.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per la scuola primaria la finalità è la promozione del pieno sviluppo della persona, nello scambio con gli altri. Il curricolo si articola attraverso le discipline e le aree disciplinari. La progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree promuove la ricerca di connessioni tra saperi disciplinari e la collaborazione tra docenti.

- Area linguistico, artistico, espressiva
  L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: Lingua italiana; Lingua inglese; Musica; Arte e Immagine; Corpo, Movimento e Sport.
- Area storico geografica
  L'area storico geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo.
- Area matematico, scientifico, tecnologica
  Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il " pensare" e "il fare".

La scuola del primo ciclo attua la progettazione didattica seguendo le Indicazioni Nazionali nelle quali sono individuati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze.
I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni.
É il processo che porta alla *metaconoscenza*, cioè alla capacità "*di apprendere ad apprendere*" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi.
A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di mettere in relazione tra loro le conoscenze che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandole ad obiettivi di apprendimento comuni, tali obiettivi sono strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni."

Competenze chiave di cittadinanza

“Imparare ad imparare”: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.”
“Progettare”: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità,valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.”
“Comunicare”: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
“Collaborare e partecipare: interagire in gruppo,comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive,nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.”
“Acquisire ed interpretare”: l’informazione:acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni”. “Risolvere problemi:affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline”.
“Agire in modo autonomo e responsabile”: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità”. “Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Offerta didattica

I progetti proposti coinvolgono le classi secondo modalità differenti.

La scuola valuta all'inizio di ogni anno l'opportunità di nuove attività progettuali.

- Progetto psico-educativo. Si configura come un insieme di interventi ad ampio raggio che possono essere articolati in numerosi e specifici programmi rivolti ai docenti, agli alunni e ai genitori di ogni ordine e grado. Gli interventi sono articolati in laboratori in classe, seminari e corsi, in base alle specifiche esigenze dei soggetti interessati.

  Laboratorio sulle emozioni

  Laboratorio sull'affettività e gestione dei conflitti

  Laboratorio sul Cyberbullismo e "Social network. Opportunità e rischio"

- Progetto "La Notte del racconto" è un'iniziativa che nasce nel 1991 ed è promossa dagli Istituti Scolastici e dalle Biblioteche di tutta la Svizzera. Si propone di migliorare in modo piacevole e un po' magico delle competenze linguistiche che stanno alla base del saper leggere e dello scrivere. La nostra partecipazione a questa iniziativa, sostenuta dall'UNICEF e patrocinata dal Presidente della Confederazione, si propone di superare il mero aspetto formativo e punta sullo stimolo all'ascolto per creare immagini mentali, dilatare i tempi di attenzione e suscitare emozioni che avvicinano alla lettura.
- Progetto Musica- Arte-Teatro: le lezioni curriculari vengono sospese e la scuola diventa un laboratorio artistico-teatrale nel quale tutte le discipline convergono nella preparazione di uno spettacolo comune
- "Noi e il territorio", Museo in erba, Museo Cantonale di Storia Naturale, LAC, Museo Vela, Ideatorio.

  Si evidenzia che laddove si ritenga necessario i progetti coinvolgono vari ordini di scuola nell'ottica della verticalizzazione.

- **Progetto PI Greco Day**

  Il 14 marzo di ogni anno in tutto il mondo si festeggia la giornata del Pi Greco Day o Pi Day. Il Pi greco è una costante matematica indicata con la lettera greca (pi) e l'idea di dedicargli una celebrazione a sé nasce dalla sua fama all'interno della comunità scientifica e dalla volontà di avvicinare i profani del calcolo scientifico all'affascinante mondo della matematica e della

fisica.Il Pi greco è il valore costante che definisce il rapporto tra la lunghezza di una qualsiasi circonferenza e il suo diametro; si ripete in natura continuamente ed è il mezzo attraverso il quale può essere per esempio calcolata l'altezza di un elefante dal suolo alla spalla, la diffusione di un'onda elettromagnetica e persino la costante matematica che regola in buona parte le oscillazioni dei fenomeni fisici.

Il progetto proposto si svolge a cavallo del 14 marzo e coinvolge tutte le classi che, per l'occasione, realizzano giochi e attività a cui partecipano gli allievi stessi. Lo scopo è quello di motivare positivamente, rendendo piacevole, divertente e inaspettato, lo studio della matematica. Le proposte fatte oltre a spingere gli alunni a risolvere problemi diversi da quelli proposti normalmente a scuola, permettono loro di giocare con i numeri e con la geometria .

Obiettivi

- Avvicinare il bambino alle "meraviglie" della matematica
- Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della matematica
- Coinvolgere e includere attraverso la matematica
- Costruire giochi matematici individuandone le regole
- Potenziare le strategie matematiche attraverso il gioco
- Rafforzare le capacità logiche
- Conoscere la storia del Pi-Greco
- Realizzare produzioni creative
- Operare in modo costruttivo con i compagni
- Promuovere abilità sociali attraverso il lavoro a coppie e a piccolo gruppo

Progetto Coding

Le attività di tecnologia e coding sono proposte in lingua inglese, in modalità CLIL.

Le attività multidisciplinari aiutano alunni bes e dsa da una parte e valorizzano le eccellenze dall'altra.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro.

PATTINAGGIO SU GHIACCIO CURRICOLARE

Il progetto è complementare alle ore di educazione motoria e si svolge nel periodo invernale. È parte integrante degli schemi MOTORI DI BASE IN CUI VIENE SVILUPPATO SOPRATTUTTO L'EQUILIBRIO IN SITUAZIONI STATICHE E DINAMICHE.

Strutture sportive: RESEGA (pista pattinaggio)

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola primaria

- NUOTO CURRICOLARE

Il progetto di nuoto è complementare alle ore di educazione motoria e si svolge nei mesi primaverili. L'attività natatoria è parte integrante degli schemi motori di base che vengono sviluppati anche in acqua.

Strutture sportive: strutture presenti sul territorio.

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola primaria

Nella Scuola Primaria, accanto all'insegnamento curricolare della lingua inglese, si offre la possibilità di seguire corsi aggiuntivi pomeridiani di inglese, francese, tedesco, russo basati su una dimensione ludico-narrativa in un contesto rassicurante: la drammatizzazione, il canto, i giochi di associazione parola-immagine.

Gli alunni delle classi terza e quinta possono sostenere l'esame di certificazione Cambridge per i livelli Starters, Movers, Flyers.

❖**PROGETTO SCREENING DSA**

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola primaria. Prevede la somministrazione di prove specifiche per l'individuazione e la prevenzione delle difficoltà di apprendimento, riferite in particolare alle abilità di lettura, scrittura, comprensione e calcolo (Prove MT di Cornoldi, ERT ed EST Erickson, Phonics screening check, phonics answer sheet). I test vengono somministrati in parte collettivamente a ciascuna classe ed in parte individualmente, a cura della psicologa d'Istituto. In seguito all'elaborazione dei risultati ed al confronto con i docenti, vengono individuati gli alunni per i quali si ritiene opportuno suggerire ai genitori un approfondimento diagnostico, oppure un potenziamento in aree specifiche dell'apprendimento (ad esempio grafia, lettura, ecc.) Si provvede quindi a contattare le famiglie degli alunni per i quali sono emersi aspetti

particolarmente significativi, ed a monitorare in collaborazione con i docenti i percorsi individuali di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si propone, quindi, di individuare e prevenire le difficoltà di apprendimento.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	Attività
IDENTITÀ DIGITALE	**Ogni docente ha un proprio profilo digitale per accedere ai PC, alla posta, al registro alla piattaforma teams.**
Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	**Il laboratorio di informatica è dotato di 18 pc connessi alla rete WIFI dedicata.** **Il laboratorio è dotato di stampante 3D**
ACCESSO	**Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.** **Ogni aula è dotata di un computer connesso alla rete cablata della scuola**
Amministrazione digitale	**La scuola primaria è dotata di registro elettronico.** **Ogni docente ha l'obbligo professionale di utilizzo del registro elettronico cui accede attraverso il proprio profilo personale.**

COMPETENZE E CONTENUTI	Attività
Competenze degli studenti	**1. Educare i bambini al pensiero computazionale, li abitua a scomporre le procedure in passaggi ad organizzare e progettare il lavoro in funzione dell'acquisizione di una nuova abilità di base oltre a quelle tradizionali.** **2. Uso della piattaforma Teams: accesso, utilizzo dei programmi inclusi nel pacchetto Office, ricezione e invio di documenti, videolezioni, presentazioni, ecc.** **3. Il progetto di robotica è complementare al progetto di coding. Attraverso l'utilizzo dei robot, il bambino si approccia a questa innovativa disciplina per imparare un metodo di ragionamento e di sperimentazione del**

	mondo.
Contenuti digitali	• **Utilizzo del PC: funzioni base e pacchetto Office** • **Utilizzo della piattaforma Teams: condivisione materiale digitale** • **Attività di typing** • **Attività di coding** • **Giochi didattici** • **Navigazione in rete**

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	**Attività**
Formazione del personale	FINALITÀ E OBIETTIVI ✓ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti. ✓ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale. ✓ Fornire occasione al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. ✓ Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura, di ordinamento e del processo valutativo. TIPOLOGIA/INIZIATIVE DI FORMAZIONE: ✓Interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto. SETTORI DI INTERVENTO

	✓Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico, da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica. ✓Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà. ✓ Formazione annuale sul registro elettronico e LIM. • Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, in relazione alla didattica per competenze. • Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli allievi; per decidere l'elaborazione della programmazione didattico-educativa di ciascuna classe e l'individualizzazione del processo insegnamento-apprendimento degli alunni.

Nel corso dell'anno la valutazione è realizzata in diversi momenti:
- la valutazione iniziale che, in base ai bisogni formativi, permette di stabilire le linee

progettuali. L'insegnante, mediante prove di ingresso, test/prove scritte, osservazioni, ha modo di accertare i prerequisiti in possesso degli alunni e di adeguare la programmazione iniziale con interventi didattici e educativi appropriati;
- la valutazione in itinere che consente di adattare gli interventi alle singole situazioni e di attivare eventuali strategie di recupero e potenziamento. In relazione all'attività svolta, ogni insegnante effettua osservazioni sistematiche e verifiche periodiche (scritte, orali, grafiche, pratiche), finalizzate sia ad accertare il livello dell'apprendimento, il metodo di lavoro, le capacità di esposizione scritta ed orale, sia a rettificare eventualmente gli obiettivi della programmazione o la metodologia seguita con gli alunni e con la classe;
- la valutazione finale che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

Nella scuola primaria, per verificare il livello di apprendimento e per valutare se è necessario attivare interventi individualizzati, gli insegnanti elaborano prove di verifica scritte che possono essere graduate per difficoltà o divise in parti diverse in base agli obiettivi da verificare.

Le verifiche orali comprendono interrogazioni, conversazioni, presentazione di argomenti alla classe e discussione degli stessi e possono essere personalizzate. Le verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche possono essere differenziate in caso di programmazione individualizzata. I risultati delle prove di verifica sono visibili alla famiglia attraverso la consegna della prova o tramite il diario personale. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo tramite colloqui individuali.

- le valutazioni delle verifiche dell'apprendimento e dei lavori svolti in classe svolte in itinere potranno essere effettuate mediante giudizio sintetico e/o voto in decimi o percentuale e saranno restituite per la visione all'alunno e alla famiglia; il giudizio o il voto potrà essere riportato dal docente sul registro elettronico, ma non sarà visibile alla famiglia;

- le verifiche svolte non sono "prove" (compiti in classe), pertanto non costituiscono atti amministrativi e non devono essere archiviate agli atti della scuola, dal momento che sono nella costante disponibilità di alunni e famiglie;

- la valutazione periodica e finale non sarà basata soltanto sulla media dei giudizi o dei voti riportati nelle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza dell'intero percorso formativo compiuto, osservato e registrato dai docenti in apposite rubriche di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

L'andamento del profitto dell'alunno viene comunicato alle famiglie attraverso la consegna delle schede di valutazione. L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

L’art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall’art. 32, comma 6-sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto che “dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione.”

Ai sensi dell’O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

a) per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono individuati, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, che, sono riportati anche in appendice al presente Protocollo;

b) l’acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: **avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;**

c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l’uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:

Livello di apprendimento	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
AVANZATO	L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati, saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi

all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

-sull'interesse manifestato e

-sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padronanza completa, sicura ed approfondita delle conoscenze e spiccata capacità di rielaborazione.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Conoscenza precisa e ampia degli apprendimenti e sicura rielaborazione.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Conoscenza buona degli apprendimenti e capacità autonoma di rielaborazione
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Conoscenza adeguata degli apprendimenti e sufficiente capacità di rielaborazione
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Conoscenza essenziale e con una guida capacità di rielaborare gli elementi essenziali.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Conoscenza frammentaria, superficiale, incompleta e difficoltà di rielaborazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini. La valutazione del comportamento fa riferimento, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, ai seguenti indicatori:

Il voto di comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, a costituire il quadro valutativo complessivo dello studente.
I buoni risultati di un allievo negli apprendimenti possono non essere accompagnati da una situazione comportamentale altrettanto positiva e viceversa. Gli indicatori relativi al comportamento, presenti in questo documento, per ogni giudizio vanno ad analizzare l'autonomia, la responsabilità, l'atteggiamento dell'alunno a partire dalle buone relazioni e dal rispetto verso gli adulti e verso i pari, passando per la qualità della sua partecipazione alla vita scolastica e terminando con il considerare eventuali interventi educativi speciali che vengono messi in atto dalla scuola, finalizzati al suo recupero.

I docenti vedono nel giudizio più alto di livello, l'ottimo, non solo un quadro comportamentale di eccellenza, ma anche un obiettivo a lungo raggio che gli alunni possono raggiungere a conclusione dell'intero percorso della scuola primaria, come riconoscimento di una costante situazione comportamentale positiva protratta nel tempo.

Comportamento responsabile, secondo i seguenti parametri:

- rispetto di docenti, compagni, personale della scuola
- richiami scritti
- gestione dei conflitti tra pari
- cooperazione nel gruppo
- uso di linguaggio decoroso e rispettoso
- rispetto delle regole della classe e della scuola in momenti strutturati e non strutturati
- frequenza e puntualità
- rispetto dell'ambiente scolastico e degli oggetti propri, altrui e della scuola
- partecipazione alla proposta educativa
- rispetto delle consegne: compiti, lezioni, materiale occorrente

GIUDIZIO	***DESCRITTORI***
OTTIMO	• *L'alunno/a mostra un comportamento corretto e responsabile (rispetto delle persone e delle regole della classe e della scuola; uso responsabile/attento del materiale e delle strutture della scuola; frequenza scolastica assidua); nessun tipo di richiamo orale o scritto* • *Ha rapporti ottimi e collaborativi con gli altri (pari e adulti)* • *Utilizza sempre un linguaggio decoroso e rispettoso* • *Manifesta vivo interesse; partecipa attivamente alle proposte didattico/educative* • *Assolve le consegne/gli impegni scolastici in modo costante, proficuo e costruttivo* • *In ogni ambito scolastico dimostra piena autonomia e responsabilità*
DISTINTO	• *L'alunno/a mostra un comportamento corretto e responsabile (rispetto delle persone e delle regole della classe e della scuola; uso responsabile/attento del materiale e delle strutture della scuola; frequenza scolastica regolare);* • *Ha buoni rapporti con gli altri (pari e adulti)* • *Utilizza un linguaggio decoroso e rispettoso* • *Manifesta interesse e partecipazione alle proposte didattico/educative* • *Assolve le consegne/gli impegni di studio*
BUONO	• *L'alunno/a mostra un comportamento generalmente corretto e responsabile (rispetto delle persone e delle regole della classe e della scuola; uso responsabile/attento del materiale e delle strutture del- la scuola; frequenza*

	scolastica regolare); qualche richiamo verbale e/o scritto • *Ha generalmente buoni rapporti con gli altri (pari e adulti)* • *Utilizza un linguaggio abbastanza decoroso e rispettoso* • *Manifesta interesse e partecipazione adeguati alle proposte didattico/educative* • *Assolve le consegne/gli impegni di studio nella maggior parte dei casi*
DISCRETO	• *L'alunno/a non sempre rispetta le regole e necessita di frequenti richiami* • *Ha rapporti poco corretti e sereni con gli altri (pari e adulti)* • *Manifesta interesse e impegno sufficienti, ma deve essere sollecitato nella partecipazione* • *Utilizza un linguaggio non sempre decoroso e rispettoso* • *La frequenza scolastica è poco regolare; qualche nota scritta* • *Assolve le consegne /gli impegni di studio solo se stimolato*
SUFFICIENTE	• *L'alunno/a ha un comportamento poco rispettoso delle persone e delle regole della classe e della scuola (disturbo al regolare svolgimento delle lezioni; uso poco attento/diligente del materiale e delle strutture scolastiche; frequenza irregolare, assenze e/o ritardi); note disciplinari; convocazione straordinaria della famiglia, da parte dei docenti* • *Ha rapporti difficoltosi, a volte scorretti/conflittuali con gli altri (pari e adulti)* • *Talvolta utilizza un linguaggio poco decoroso e irrispettoso* • *Manifesta poco interesse e partecipazione alterna alle proposte didattico/educative.* • *Non assolve le consegne/gli impegni scolastici se non fortemente sollecitato*
NON SUFFICIENTE	• *Non rispetta le persone e le regole della classe e della scuola (rapporti gravemente scorretti con gli altri; grave e ripetuto disturbo dell'attività didattica; danni al materiale ed alle strutture scolastiche; frequenza irregolare, numerose assenze e/o ritardi); numerose note disciplinari; convocazioni straordinarie e ripetute della famiglia, da parte dei docenti, anche alla presenza del Preside; eventuale sospensione* • *Ha rapporti di contrasto, scorretti e/o conflittuali con gli altri (pari e adulti)* • *Utilizza frequentemente un linguaggio scorretto* • *Non assolve le consegne/ gli impegni scolastici*

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:

-L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

-"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva:

1) gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline;

2) mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

Schede per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti:

Scrutinio intermedio per tutte le classi

(da adattare alle situazioni con la massima flessibilità).

Indicatori	Descrittori
Comportamento	1. L'alunno/a è disponibile e corretto con adulti e pari
	2. L'alunno/a e corretto
	3. L'alunno/a non è sempre corretto
	4. L'alunno/a è scorretto
Socializzazione	1. L'alunno/a è ben integrato nel gruppo-classe
	2. L'alunno/a è integrato nel gruppo-classe
	3. L'alunno/a ha difficoltà a integrarsi nel gruppo-classe
	4. L'alunno/a non è integrato nel gruppo-classe
Autonomia	1. Nel lavoro si mostra autonomo/a (e produttivo/a)
	2. Nel lavoro si mostra sufficientemente autonomo/a
	3. Nel lavoro non è sempre autonomo/a
	4. Nel lavoro si mostra dispersivo
Partecipazione	1. Partecipa alle attività proposte in modo attivo e costruttivo

	2. Partecipa alle attività proposte solo quando interessato
	3. Partecipa alle attività proposte in modo superficiale
	4. Partecipa alle attività proposte solo se sollecitato
Responsabilità	1. Il suo impegno risulta costante
	2. Il suo impegno risulta discontinuo
	3. Il suo impegno risulta settoriale
	4. Il suo impegno risulta superficiale/scarso
Metodo di studio	1. Il suo metodo di studio risulta efficace
	2. Il suo metodo di studio risulta mnemonico
	3. Il suo metodo di studio risulta superficiale
	4. Il suo metodo di studio risulta in via di acquisizione
Situazione di partenza	1. Partito da una preparazione iniziale solida/consistente
	2. Partito da una preparazione iniziale adeguata
	3. Partito da una preparazione iniziale incerta
	4. Partito da una preparazione iniziale lacunosa
Progressi negli obiettivi didattici	1. Ha compiuto eccellenti/notevoli progressi
	2. Ha compiuto regolari progressi

Scrutinio finale per tutte le classi

(da adattare alle situazioni con la massima flessibilità).

Indicatori	Descrittori
Impegno	1. impegno ed attenzione costanti, buona motivazione e capacità di iniziativa
	2. interesse adeguato ed impegno costante
	3. adeguato interesse, ma non sempre ha saputo dare continuità al suo impegno
	4. discreto interesse, ma l'impegno è stato discontinuo
	5. scarso interesse ed impegno superficiale
Relazione	1. ha mantenuto un comportamento corretto, responsabile e collaborativo
	2. ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile
	3. ha mantenuto un comportamento corretto, a volte ancora poco attivo
	4. ha mantenuto un comportamento abbastanza controllato, manifestando disponibilità verso i compagni
	5. ha compiuto progressi, imparando a controllare maggiormente la propria emotività, ma con i compagni manifesta ancora momenti di conflittualità
	6. ha mantenuto un comportamento poco controllato
Rispetto delle regole	1. in ogni situazione di saper
	2. in genere di saper
	3. di essere quasi sempre in grado di
	4. di non essere sempre in grado di
	5. di non essereancora in grado di
Partecipazione	1. svolge spesso un ruolo determinante, esprimendo evidenti

	capacità organizzative
	2. partecipa in modo attivo e costruttivo
	3. partecipa in modo attivo
	4. non sempre partecipa in modo attivo
	5. agisce spesso come elemento provocatore e di contrapposizione
Autonomia	1. ha mostrato intuizione, autonomia e precisione
	2. sa curare l'esecuzione dei propri elaborati in modo autonomo e sicuro
	3. procede in modo autonomo, ma non sempre nei tempi richiesti
	4. procede con poca attenzione alle consegne ed eccessiva fretta
	5. ha conseguito maggiore autonomia
	6. necessita del supporto dell'insegnante per portare a termine i propri elaborati
Metodo (per classi terza, quarta, quinta)	1. produttivo, evidenziando ottime capacità di rielaborazione dei contenuti
	2. efficace, evidenziando buone capacità di rielaborazione dei contenuti
	3. adeguato
	4. generalmente adeguato
	5.prevalentemente mnemonico
	6.ancora poco strutturato
Progressi negli obiettivi didattici	1. Ha compiuto eccellenti/notevoli progressi
	2. Ha compiuto regolari progressi

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalla scheda.

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della	Comunicazione nella	Tutte le	

	lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	madrelingua o lingua di istruzione.	discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare.Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei	Imparare ad imparare. Competenze sociali e	Tutte le discipline, con	

	propri limiti.Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	civiche.	particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Livello	INDICATORI ESPLICATIVI
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegati:**Obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione nella scuola primaria**

Classe prima

Italiano	
Obiettivi oggetto di valutazione	*NUCLEI FONDANTI*
Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi.	*Ascolto e comprensione*

Leggere e comprendere parole e semplici testi.		*Lettura e comprensione*
Scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura e in forma autonoma.		*Scrittura*
Matematica		
Contare, leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali fino a 20 ed eseguire addizioni e sottrazioni.		*Numeri*
Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, etc…)		*Spazio e figure*
Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle.		*Relazioni, dati e previsioni*
Inglese gruppo Cambridge	***Inglese gruppo Oxford***	
Ascoltare, comprendere istruzioni operative e produrre oralmente saluti, parole, espressioni, canzoni, filastrocche e brevi dialoghi.	*Ascoltare e comprendere storie e dialoghi, fare domande e rispondere, condividere semplici idee.*	*Ascolto e comprensione e produzione orale*
Leggere parole, brevi frasi, copiare e scrivere parole attinenti alle attività svolte.	*Leggere parole, frasi e brevi testi e comprenderne il significato. Copiare e scrivere parole e semplici frasi.*	*Lettura e comprensione*
Storia		
Riordinare e verbalizzare le sequenze di brevi storie, in ordine cronologico usando gli indicatori temporali.		*Organizzazione delle informazioni*
Conoscere la ciclicità del tempo.		*Strumenti concettuali*
Geografia		
Orientarsi nello spazio secondo le diverse direzioni.		*Orientamento*

Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti.	*Linguaggio della geo - graficità*
Scienze	
Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.	*Esplorare e osservare*
Seriare o classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà.	*Strumenti concettuali*
Educazione musicale	
Ascoltare e riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio sonoro e musicale: suoni e rumori.	*Ascoltare, percepire e comprendere*
Esprimersi vocalmente e anche in coro: primo approccio al canto individuale e collettivo.	*Esprimersi*
Educazione motoria	
Orientare e gestire il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche in riferimento a coordinate spaziali e temporali.	*Conoscere il proprio corpo (movimento e consapevolezza)*
Sperimentare i principali schemi motori di base inerenti alle varie attività proposte durante l'anno.	*Agire*
Educazione civica	
Acquisire le prime regole della vita comunitaria e rispettarle.	*Costituzione.Cittadinanza digitale.*
Acquisire abitudini positive rispetto alle norme igieniche, l'ordine di fila, il comportamento corretto a tavola. Aver cura del proprio materiale e di quello altrui.	*Sviluppo sostenibile*
Arte	
Disegnare e colorare con precisione utilizzando i colori in modo realistico.	*Esprimersi e comunicare*
Sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche di alcuni artisti.	*Produrre*
Informatica	
Conoscere, individuare e utilizzare le principali componenti hardware e software del computer in italiano e in inglese.	*Operare con il digitale*
Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione coding in un contesto di gioco.	*Pensiero computazionale*

Classe seconda

Italiano		
Obiettivi oggetto di valutazione		*Nuclei Fondanti*
Ascoltare e interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite e utilizzando un lessico adeguato.		*Ascolto e parlato*
Leggere e comprendere il significato di semplici testi individuandone gli elementi essenziali.		*Lettura e comprensione*
Scrivere sotto dettatura e produrre semplici testi personali guidati, rispettando le principali convenzioni ortografiche.		*Scrittura e riflessione linguistica*
Matematica		
Leggere e scrivere i numeri naturali fino al 100, confrontarli e ordinarli ed eseguire operazioni di addizione, sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione.		*Numeri*
Comunicare la posizione di oggetti utilizzando i concetti topologici e denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.		*Spazio e figure*
Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle e individuare, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche.		*Relazioni, dati e previsioni*
Inglese gruppo Cambridge	***Inglese gruppo Oxford***	
Ascoltare e comprendere il significato globale di semplici frasi, dialoghi, brevi testi, canzoni e filastrocche. Produrre oralmente semplici frasi riferite a contenuti noti.	*Ascoltare e comprendere storie, dialoghi e semplice materiale audiovisivo. Fare domande, condividere idee e raccontare semplici storie.*	*Ascolto e comprensione e produzione orale*
Leggere parole, frasi e brevi testi. Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte.	*Leggere frasi e storie. Scrivere una sequenza di semplici frasi che compongono una breve descrizione.*	*Lettura e comprensione*

Storia	
Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	*Strumenti concettuali*
Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	*Organizzazione delle informazioni*
Geografia	
Muoversi nello spazio circostante, sapendosi orientare utilizzando gli organizzatori topologici e descrivere verbalmente la posizione e gli spostamenti propri o di altri elementi nello spazio vissuto.	*Orientamento*
Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi degli ambienti.	*Linguaggio della geo - graficità*
Scienze	
Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	*Esplorare e descrivere*
Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente e individuare somiglianze e differenze tra viventi e non viventi e tra piante e animali.	*L'uomo, viventi e ambiente*
Educazione musicale	
Percepire e distinguere fenomeni sonori: Ascoltare e distinguere i fenomeni sonori con le proprie caratteristiche	*Ascoltare, percepire e comprendere*
Esprimersi vocalmente e anche in coro: cantare con intonazione iniziando a modulare la voce con differenti sfumature	*Comunicare (produrre)*
Educazione motoria	
Eseguire in modo controllato i principali schemi motori di base inerenti alle varie attività proposte durante l'anno	*Movimento* *(coordinazione e consapevolezza)*
Ampliare la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo durante attività individuali e collettive	*Agire*
Educazione civica	
Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.	Costituzione. Sviluppo

	sostenibile. Cittadinanza digitale
Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.	
Arte	
Disegnare, copiare, colorare elementi realistici seguendo precise indicazioni.	*Esprimersi e comunicare*
Sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche di alcuni artisti.	*Produrre*
Informatica	
Consolidare l'uso delle principali componenti hardware e software del computer in inglese.	*Operare con il digitale*
Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione coding in un contesto di gioco.	*Pensiero computazionale*

Classe terza

Italiano	
Obiettivi oggetto di valutazione	*Nuclei Fondanti*
Leggere, comprendere ed esporre testi di vario tipo.	*Lettura e comprensione*
Produrre semplici testi scritti: descrittivi, narrativi, regolativi seguendo una traccia data rispettando le principali convenzioni ortografiche.	*Scrittura*
Riconoscere e analizzare alcune parti variabili e invariabili del discorso.	*Lessico e Riflessione linguistica*
Matematica	
Conoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e non per confrontarli ed ordinarli e padroneggiare abilità di calcolo mentale e scritto.	*Numeri*
Riconoscere fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio e saperle classificare. Conoscere ed effettuare misure di grandezze ed esprimerle in unità di misura convenzionali.	*Spazio e Figure*
Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli in tabelle e grafici, individuando relazioni. Riconoscere, rappresentare, risolvere problemi.	*Relazioni, dati e previsioni*

Inglese gruppo Cambridge	***Inglese gruppo Oxford***	
Ascoltare, leggere e comprendere il significato di frasi, dialoghi, descrizioni, canzoni e brevi storie.	*Leggere e capire storie e dialoghi. Ascoltare e comprendere i punti essenziali di materiale audiovisivo.*	*Lettura, Ascolto e comprensione*
Produrre oralmente frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	*Esprimersi correttamente usando strutture grammaticali studiate. Raccontare storie ed esperienze personali.*	*Produzione e interazione Orale*
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	*Scrivere una sequenza di frasi che compongono una semplice storia.*	*Scrittura*
Storia		
Leggere e collocare fatti storici sulla linea del tempo e comprendere la relazione tra evoluzione e caratteristiche dell'ambiente.		*Strumenti concettuali, uso delle fonti.*
Memorizzare e riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		*Produzione e interazione orale*
Geografia		
Orientarsi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e/o punti cardinali.		*Orientamento e linguaggio della geo - graficità*
Riconoscere e confrontare paesaggi/ambienti nei loro elementi essenziali, utilizzando una terminologia appropriata.		*Produzione e interazione orale*
Scienze		
Individuare e conoscere qualità e proprietà di oggetti semplici. Conoscere e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.		*Produzione e interazione orale*
Osservare e descrivere l'ambiente circostante individuando il legame tra gli esseri viventi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.		*Esplorare e descrivere il mondo vegetale e animale*
Educazione musicale		

Percepire e distinguere fenomeni sonori: Ascoltare e distinguere i fenomeni sonori con le proprie caratteristiche.	*Comunicare, riprodurre e produrre*
Esprimersi vocalmente e anche in coro: cantare con intonazione modulando la voce con differenti sfumature e con diversi ritmi .	*Esprimersi*
Educazione motoria	
Eseguire e combinare in modo controllato i principali schemi motori di base, in un contesto individuale e di squadra, in riferimento alle varie attività proposte durante l'anno.	*Movimento* *(coordinazione e consapevolezza)*
Conoscere e applicare i principi del fair play durante i giochi collettivi.	*Gioco-sport*
Educazione civica	
Esprimere correttamente il proprio punto di vista e utilizzare il dialogo per risolvere situazioni conflittuali.	*Costituzione. Cittadinanza digitale*
Riconoscere comportamenti corretti in relazione all'ambiente.	*Sviluppo sostenibile*
Arte	
Ascoltare e riprodurre istruzioni in sequenza per realizzare un prodotto grafico-pittorico.	*Esprimersi e comunicare*
Rielaborare tecniche ed elementi di opere d'arte osservate.	*Applicare tecniche grafico - pittoriche*
Informatica	
Utilizzare i programmi principali di videoscrittura e le loro funzioni, ricercare in rete informazioni e immagini.	*Operare con il digitale*
Applicare e sperimentare il linguaggio specifico del coding.	*Pensiero computazionale*

Classe quarta

Italiano	
Obiettivi oggetto di valutazione	*Nuclei Fondanti*

Leggere, comprendere ed esporre autonomamente testi di vario tipo.		*Lettura, comprensione, Produzione e interazione Orale*
Riassumere semplici testi ascoltati e letti e produrre testi chiari e corretti seguendo una traccia data.		*Scrittura*
Riconoscere ed analizzare le parti variabili e invariabili del discorso e i modi verbali studiati.		*Lessico e Riflessione linguistica*
Matematica		
Conoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e non per confrontarli ed ordinarli e padroneggiare abilità di calcolo mentale e scritto.		*Numeri*
Riconoscere e descrivere figure geometriche piane e solide. Conoscere, confrontare e operare con misure di grandezze.		*Spazio e figure*
Leggere e rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle. Risolvere situazioni problematiche anche con le figure geometriche piane.		*Relazioni, dati e previsioni*
Inglese gruppo Cambridge	***Inglese gruppo Oxford***	
Ascoltare, leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere e semplice materiale audiovisivo	*Ascoltare e comprendere il significato globale di materiale audiovisivo, leggere e comprendere testi di vario tipo.*	*Lettura, Ascolto e comprensione*
Interagire in brevi scambi dialogici, saper riprodurre brevi descrizioni e raccontare semplici storie studiate.	*Parlare con espressività e chiarezza in una varietà di contesti esprimendo concetti mediamente complessi. Saper presentare delle storie.*	*Produzione e interazione Orale*
Scrivere parole e brevi frasi e redigere semplici testi secondo un modello dato.	*Scrivere semplici descrizioni, messaggi, dialoghi e brevi storie secondo un modello dato.*	*Scrittura*

Storia	
Individuare nel testo gli elementi caratteristici di un quadro di civiltà e schematizzarli.	*Strumenti concettuali, uso delle fonti.*
Esporre in modo coerente le informazioni acquisite utilizzando il lessico specifico e operare confronti tra i quadri storici delle civiltà studiate.	*Produzione e interazione orale*
Geografia	
Orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	*Orientamento e linguaggio della geo - graficità*
Individuare i caratteri che connotano i paesaggi e saperli descrivere utilizzando la terminologia specifica del linguaggio disciplinare.	*Produzione e interazione orale*
Scienze	
Individuare e conoscere qualità e proprietà di oggetti. Conoscere, classificare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	*Produzione e interazione orale*
Riconoscere il legame tra gli organismi viventi e gli ambienti di vita. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	*L'uomo i viventi e l'ambiente*
Educazione musicale	
Esplorazione del suono: *Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.*	*Comunicare, riprodurre e produrre*
Esecuzione: *Articolare combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e alcuni strumenti.*	*Esprimersi*
Educazione motoria	
Utilizzare capacità coordinative condizionali in palestra, in piscina e nella pista di ghiaccio.	*Movimento* *(coordinazione e consapevolezza)*
Rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità collaborativa.	*Gioco-sport*
Educazione civica	
Esprimere correttamente il proprio punto di vista e utilizzare il dialogo per risolvere situazioni conflittuali. Lavorare in gruppo nel rispetto dei	Costituzione.

ruoli.	
Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi di convivenza, democrazia e tutela dell'ambiente e del patrimonio.	Sviluppo sostenibile. Cittadinanza digitale
Arte	
Ascoltare e riprodurre istruzioni in sequenza per realizzare un prodotto grafico – pittorico.	*Applicare tecniche grafico - pittoriche*
Rielaborare tecniche ed elementi di opere d'arte osservate.	*Osservare e leggere immagini*
Informatica	
Utilizzare i programmi di videoscrittura e ricercare in rete immagini e informazioni con responsabilità.	*Operare con il digitale*
Applicare il linguaggio specifico del coding sulla base di indicazioni date.	*Pensiero computazionale*

Classe quinta

Italiano	
Obiettivi oggetto di valutazione	*Nuclei Fondanti*
Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, e rielaborare contenuti con un lessico appropriato, ricco e articolato.	*Comprendere e comunicare*
Leggere in modo diversificato in base agli scopi; comprendere il significato di testi orali e scritti riconoscendone: funzione, tipologia ed elementi essenziali.	*Leggere*
Produrre riassunti e testi chiari, coerenti e ortograficamente corretti rispettando una traccia.	*Scrivere*

Riconoscere ed analizzare le parti variabili e invariabili del discorso. Usare e distinguere i modi e i tempi verbali. Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono.		*Lessico e Riflessione linguistica*
Matematica		
Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale e riconoscere ed utilizzare numeri interi, decimali, frazioni e percentuali.		*Numeri*
Riconoscere, ricostruire, classificare e descrivere fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio ed operare con esse, utilizzando strumenti specifici.		*Spazio e figure*
Ricercare, analizzare e rappresentare dati, tabelle, grafici e situazione di incertezza, operando con essi. Conoscere ed utilizzare le principali unità di misura.		*Relazioni, dati e previsioni*
Inglese gruppo Cambridge	***Inglese gruppo Oxford***	
Ascoltare, leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere e materiale audiovisivo e ricavarne informazioni specifiche	*Ascoltare con attenzione e partecipazione e comprendere in maniera dettagliata materiale audiovisivo, leggere in modo fluente e con espressività e comprendere* *testi di vario tipo.*	*Lettura, Ascolto e comprensione*
Sostenere semplici dialoghi e saper descrivere persone, animali, oggetti e luoghi. Saper raccontare storie studiate.	*Parlare con espressività, chiarezza e sicurezza in una varietà di contesti esprimendo concetti sempre più complessi. Saper raccontare delle storie rispettando la sequenza logica degli eventi .*	*Produzione e interazione Orale*
Redigere brevi testi e messaggi seguendo un modello dato.	*Scrivere descrizioni, dialoghi, lettere e messaggi secondo un modello dato. Scrivere una storia traendo i punti principali da un'immagine data.*	*Scrittura*
Storia		

Comprendere ed esporre con coerenza e linguaggio specifico: avvenimenti, fatti e fenomeni relative alle società e civiltà antiche.	*Produzione e interazione orale*
Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in semplici testi storici, operando confronti tra aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	*Strumenti concettuali, uso delle fonti.*
Geografia	
Orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	*Orientamento e linguaggio della geo - graficità*
Individuare i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani e del Canton Ticino e saperli descrivere utilizzando la terminologia specifica del linguaggio disciplinare.	*Produzione e interazione orale*
Scienze	
Esplorare fenomeni con un approccio scientifico: osservare, descrivere e sperimentare lo svolgersi dei fatti, formulando domande e trovando spiegazioni.	*Produzione e interazione orale*
Conoscere il proprio corpo nei suoi diversi organi ed apparati. Conoscere i diversi corpi celesti e il loro movimento ed esporre in forma chiara i contenuti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	*L'uomo i viventi e l'ambiente*
Educazione musicale	
Esplorazione del suono: *Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale complesso.*	*Comunicare, riprodurre e produrre*
Esecuzione: *Riconoscere in autonomia combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e alcuni strumenti.*	*Esprimersi*
Educazione motoria	
Applicare le risposte motorie corrette e trasferirle, in maniera adeguata, nelle varie situazioni motorie in palestra, nell'ambiente acquatico e nella pista di ghiaccio.	*Movimento* *(coordinazione e consapevolezza)*
Applicare il fair play nei giochi di squadra.	*Gioco-sport*
Educazione civica	

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.	Costituzione. Sviluppo sostenibile. Cittadinanza digitale
Riconoscere: le istituzioni, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.	Costituzione. Cittadinanza digitale
Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile; apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.	Sviluppo sostenibile.
Arte	
Rielaborare tecniche ed elementi di opere d'arte osservate.	*Osservare e leggere immagini*
Utilizzare gli strumenti per realizzare un disegno tecnico-geometrico.	*Applicare tecniche grafico - pittoriche*
Informatica	
Utilizzare in autonomia e in sicurezza i programmi di videoscrittura, power point, di ricerca in rete, piattaforma teams.	*Operare con il digitale*
Applicare il linguaggio specifico del coding e sviluppare le competenze logiche e creative.	*Pensiero computazionale*

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

  L'Istituto Leonardo Da Vinci mette in atto una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa. Per favorire il raggiungimento di questo obiettivo è presente all'interno dell'Istituto uno sportello di sostegno all'allievo diretto da un esperto finalizzato a favorire una didattica che permetta l'integrazione e l'inclusione.

  L'istituto usufruisce degli interventi organizzati dal GRUPPO VISIONE GIOVANI della Polizia Cantonale per la prevenzione dei disagi giovanili.

  APPROFONDIMENTO

  Il responsabile dello sportello si occupa di:

- colloqui di orientamento individuali di alunni DSA, BES in collaborazione con genitori, presidenza e docenti coordinatori
- accoglienza degli alunni con BES/DSA
- coordinamento con i docenti per la stesura di PDP
- coordinamento dei progetti inerenti gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), e , in generale, con studenti con Bisogni educativi speciali (BES)
- attività di raccordo e di consulenza con specialisti esterni all'istituzione scolastica (pediatra, logopedista, ergoterapista, psicologo, neuropsichiatra)
- coordinamento di progetti relativi al clima e alla relazione di classe
- consulenza per i docenti

Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri, degli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento

Oltre a quanto ribadito nelle linee generali, si ricorda che gli studenti di origine straniera o non madrelingua italiana saranno accompagnati nel loro percorso da una serie di interventi

mirati, messi in atto dai singoli Consigli di classe. È compito del Consiglio, infatti, elaborare di fronte ad accertate difficoltà linguistiche, gli opportuni interventi per favorire l'integrazione scolastica attraverso la stesura di un Piano di studi personalizzato (BES, Bisogni educativi speciali) che, temporaneamente, consentirà allo studente di avere a disposizione una serie di strumenti dispensativi e compensativi che gli permettano di allinearsi al resto della classe.

Per potenziare la cultura dell'inclusione e cercare di rimuovere gli ostacoli che potrebbero limitare l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di questi studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) ci si propone di:

- favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialità di ogni alunno;
- progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l'autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze;
- realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati;
- utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessità rilevate e, più in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacità auto-valutative degli alunni.

La Dirigenza Scolastica, i docenti ed il personale cooperano alla realizzazione quotidiana di una scuola inclusiva e comunicano con la famiglia e con l'esperto d'istituto per garantire il benessere psicofisico degli studenti e lo sviluppo delle loro potenzialità.

1. Il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia e l'esperto d'Istituto, redige il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che programma gli interventi atti all'inclusione per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e quelli con svantaggio e linguistico e/o culturale. In esso vengono predisposte le misure compensative e/o dispensative e gli eventuali interventi specifici necessari alla socializzazione e al percorso di apprendimento di ogni singolo alunno. Tali misure possono avere anche carattere transitorio, se temporaneo risulta il bisogno dello studente.
2. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono coloro ai quali siano stati diagnosticati, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione. In presenza di richiesta dei genitori accompagnata da tali tipi di diagnosi, il Consiglio di Classe provvede a individuare le misure dispensative e/o compensative adatte a permettere all'alunno la piena inclusione nel percorso formativo previsto. Si sottolinea infatti che tali misure devono essere finalizzate a offrire allo studente maggiori opportunità formative e flessibilità dei percorsi didattici, senza però abbassare o limitare gli obiettivi di apprendimento, che restano identici a quelli indicati per tutta la classe.

L’istituto considera le iscrizioni degli alunni stranieri come contributo per una educazione aperta e multiculturale finalizzata alla conoscenza ed al confronto di culture diverse. L’esperienza ci dice che per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italofoni sono necessari tempi, strumenti e risorse di qualità. In particolare nella prima fase un intervento efficace dovrebbe prevedere circa 8-10 ore settimanali dedicate all’italiano L2 per una durata di 3-4 mesi.

Si organizzano su richiesta esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso le abilità nell'**ascolto**, nella lingua **parlata**, nella **lettura** e nella **scrittura**.

Compagno-tutor. L’alunno di nuova iscrizione non madrelingua verrà affiancato durante il primo mese da uno studente tutor, affinché sia agevolato il suo inserimento, impari a conoscere la scuola e sappia muoversi all’interno di essa, con familiarità, nel più breve tempo possibile. L’iniziativa si estenderà anche a tutti gli studenti di nuova iscrizione.

PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Vedi allegato

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: ***QUADRIMESTRI***

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre al Dirigente scolastico sono presenti insegnanti con funzione di coordinamento dei vari cicli: • Insegnante per il coordinamento della scuola Primaria; • Insegnante per il Coordinamento della scuola secondaria di primo grado; • Insegnanti per il coordinamento della scuola secondaria di secondo grado.
Animatore digitale	**Coordina il progetto di informatica e di coding su tutta la Scuola**
Coordinatore Didattico	• È responsabile del regolare corretto svolgimento dell'attività scolastica; • Vigila sulla efficienza dei servizi tecnici ed amministrativi; • Collabora con il gestore per la efficiente organizzazione della scuola; • Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola; • Provvede, insieme ai docenti, alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, ai sensi della normativa vigente (DPR 275/99); • Cura la tenuta del registro delle iscrizioni degli alunni; • Cura la tenuta dei registri dei verbali degli organi collegiali; • Vigila affinché gli insegnanti compilino il registro elettronico e la documentazione inerente gli alunni; • Convoca e presiede gli organi collegiali; • Coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; • Propone al legale rappresentante iniziative di formazione per il personale docente e non docente; • Anima e incentiva la partecipazione al coordinamento

	territoriale; • Stimola e favorisce l'innovazione didattica; • Propone e valuta iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; • Vigila sulla funzionalità dei servizi di trasporto e del servizio mensa; • Offre consulenza ai genitori e agli organismi gestionali della scuola; • Relaziona al legale rappresentante della scuola in merito alla materia di propria competenza.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Laura Russo	**Servizi generali amministrativo-contabili e cura dell'organizzazione** **Allestimento del bilancio preventivo e consuntivo.** **Gestione del personale** **Gestione della manutenzione dello stabile** **Contabilità**
Segreteria didattica ed amministrativa	**Anagrafe Alunni** **Libri di testo** **Rilascio certificati** **Archiviazione documenti** **Comunicazioni scuola famiglia** **Organizzazione colloqui**

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: **Registro On-line**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FINALITÀ E OBIETTIVI

✓ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.

✓ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale.

✓ Fornire occasione al personale docente di approfondire, sperimentare ed

implementare informazioni e competenze a supporto della didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

✓ Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura, di ordinamento e del processo valutativo.

✓ Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

TIPOLOGIA/INIZIATIVE DI FORMAZIONE:

✓Interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto.

SETTORI DI INTERVENTO

✓Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico, da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.

✓Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà.

✓Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, in relazione alla didattica per competenze.

✓ Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;